

Poesiette
e
barzelle

Emanuele Pino

**POESIETTE
E
BARZELLIE**

**BOOK
SPRINT**
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Emanuele Pino
Tutti i diritti riservati

*Dedico questo libro a una persona speciale,
che mi sta sempre accanto, che non mi ha mai
lasciato neanche nei momenti di maggior difficoltà,
una persona senza la quale non potrei proprio vivere.
Chi è? O bella! Sono io!*

Colf

Questa mattina la colf maldestra
ha fatto cadere dalla finestra
lenzuola e coperte, sotto, nel prato,
e la signora perciò ha brontolato.
“Lei ha ragione, però nessun danno
ho combinato, perché tutti sanno
che c’era il sole e il prato è pulito”.
“Ma nel lenzuolo c’era mio marito!”.

Frutta

A comprar frutta una signora va
e mentre lei la sceglie il cane sta
ritto sulle sue zampe per leccare
la frutta che gli piace e che gli pare.
Il negoziante un po' sopporta e tace,
ma la cosa – è normale – non gli piace.
Pertanto si rivolge alla padrona,
il suo cane non fa una cosa buona.
“Smettila! – dice al cane un po' scoccia –
la frutta sporca non va mai leccata!”.

Gatto

Un gatto corre via come un dannato
e su e giù per ogni caseggiato.
Domanda alla padrona un suo vicino
se forse si è impazzito il suo gattino.
“No, il guaio è che l’ho fatto castrare
e si sta dando proprio un gran da fare
per disdire i tanti appuntamenti
con tutte le gattine, accidenti!”.

Pittura

“Signorina, io glielo dico piano,
le confesso, per lei darei una mano”.

“Che carino! Mi ha ben lusingato.
Allor di me è tanto innamorato?”.

“Ancora no, ma sono assai vicino.
Lei mi interessa, sono un imbianchino”.

Carabinieri

Un carabiniere piange disperato,
il maresciallo gli chiede cosa è stato.
“È morto mio padre, una morte improvvisa”.
“Mi spiace, forza, onora la divisa,
siamo uomini, dobbiamo essere forti,
anche se i nostri cari ora son morti”.
Passano i giorni e quello piange ancora.
“Dimmi, ragazzo, non hai conforto, allora?”.
“Per me, signore, è un momento brutto,
in famiglia c’è stato un altro lutto.
Mio fratello al telefono mi ha detto
che anche a lui è morto il padre, poveretto!”.

Rally

“Perché ti sei fermato in quest’istante?”.

“Accidenti! Non c’è più carburante!

Ed eravamo in testa a tutti quanti!

Non possiamo più andare avanti”.

“Pazienza... non ti stare ad arrabbiare:
possiamo in retromarcia ritornare”.